

## "Prince of Himalayas" vince il Calabria Film Festival

Inviato da Domenico Iozzo

Ieri sera al teatro Politeama di Catanzaro sono stati conferiti i premi della seconda edizione del Calabria Film Festival. A trionfare è stato il regista Sherwood Hu per il suo "Prince of Himalayas". Ecco alcune immagini della serata... Sono stati proclamati i vincitori del "Calabria Film Festival", svoltosi a Catanzaro su iniziativa della Calabria Film Commission in partnership con i Ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali. La rassegna, cominciata il 2 dicembre, si è conclusa sabato sera con la cerimonia di premiazione. Miglior film è stato proclamato "Prince of Himalayas", di Sherwood Hu. Miglior regia è quella di "Sauna"; miglior attore John Leysen, per "L'ete indien", e miglior attrice Michelle Yeho per "Far North". Il Premio speciale della giuria è stato assegnato a "Stars of my Homeland", di Shirin Jihani. Dopo la consegna dei premi di "Un racconto da vedere" - premiati Domenico Davide Pappalardo di Catania, Anna laquinta di Bisignano e Fabrizio Bozzetti di Milano - sono stati conferiti i riconoscimenti per i documentari della sezione "Aree Protette": la giuria presieduta da Luigi Di Gianni ha valutato "L'assenza" di Tommaso Vecchio come il miglior documentario; menzione speciale per "Gli Aspi di Acheronte" di Simone Veneziano; "I colori dell'abbandono" di Paolo Taddei ha vinto il Gran premio speciale della giuria ritirato da Salvatore De Siena, produttore e membro del gruppo musicale "Il Parto delle nuvole pesanti"; il premio Giuria dei ragazzi è andato infine a "L'oasi per la protezione del cavaluccio marino" di Walter Fratto e Franco Corapi. Targhe speciali anche per gli attori Saverio Vallone e Jun Ichikawa, per la miglior produzione calabrese a Tonino Perri di "E' tempo di cambiare", per la carriera al catanzarese doc Mario Foglietti, critico e sceneggiatore, a Nicolas Vaporidis come miglior attore emergente. Nel finale sono stati omaggiati i grandi ospiti della serata: dopo il premio Oscar Carlo Rambaldi, la sempreverde Lina Wertmuller e Michele Placido hanno ritirato le targhe sommersi dagli applausi del pubblico.